

«Come pietre nell'acqua» dà voce ai ragazzi

Il progetto, oltre all'aspetto radiofonico, si sta anche occupando anche dell'orientamento per le terze medie

SEGRATE (sll) C'è un progetto che non si è mai fermato, nemmeno con il lockdown, che è riuscito a tenere insieme un gruppo di ragazzi in modo divertente, creativo e significativo. E' la web-radio ideata da «Come pietre nell'acqua», progetto coordinato dalla Libera compagnia di arti e mestieri sociali e finanziato dalla Fondazione «Con i bambini» nell'ambito del fondo di contrasto alle povertà educative. Durante l'anno sono stati coinvolti diversi plessi scolastici, centri giovanili e centinaia di ragazzi nei Comuni di Segrate, Pioltello e Cologno Monzese.

L'iniziativa si è svolta in sinergia con il Centro giovani Cosmo, attivo da quattro anni in via Verdi a Redecesio. Una decina di ragazzi tra i 15 e i 20 anni hanno imparato a usare gli strumenti adatti per le radio, si sono allenati a regi-

strare, scegliere le canzoni, ma soprattutto a selezionare gli argomenti di cui parlare e il tono di voce da tenere durante una registrazione. Hanno raccontato i propri interessi, dato voce alle loro riflessioni e condiviso la musica preferita. «Temevamo il rischio di disperdere anni di lavoro davanti a una chiusura degli spazi fisici - hanno detto gli educatori - Ora sappiamo che possiamo contare su questa esperienza».

Lunedì si è tenuto un appuntamento speciale: dopo aver fatto radio ognuno dalle proprie case e poi insieme al centro giovani, i giovani sono andati a registrare una trasmissione negli studi di Share radio a Milano.

Il progetto «Come pietre nell'acqua» si sta occupando anche di percorsi di orientamento scolastico per le terze medie che a fine gennaio dovranno scegliere se e dove proseguire gli studi. «Scuola accogliente» organizza l'in-

contro con ragazzi più grandi per favorire il racconto delle esperienze. Quest'anno, necessariamente, il progetto si è spostato online. «Durante il periodo di lockdown, convinti che la vicinanza anagrafica e anche di conoscenza del territorio e del contesto sociale possano essere collanti positivi per effettuare la scelta della scuola, abbiamo realizzato una serie di piccole video interviste - hanno concluso gli educatori - Da lunedì all'interno dell'Istituto Sabin saranno invece attivati incontri di due ore per ciascuna delle nove classi terze in cui un gruppo di giovani che frequentano il Centro giovani Cosmo, presenteranno le scuole che frequentano e risponderanno alle domande».



Alcuni giovani del centro durante l'attività di web radio



Peso:21%